

68

Carissimo amico

Firenze 22 gen. 1876

Firenze non mi è giunta da Roma
nessuna notizia dei manoscritti mandati
al concorso Michiavelli.

Due signori che il Villari ha comin-
ciato a stampare il suo lavoro alla
Dipografia dei Successori Le Monnier.
Ciò dovrebbe significare che egli non
concorre.

Dalla Liguria Giuseppe mi scrivono
che ha relativamente ben.

Io me lo posso disvestimento, e in
questi ultimi giorni mi sono dato
ai disvestimenti pentadi, miei vecchi
anni.

Spero che il piccolo Cechino conti-
nui a prosperare, e ad essere la gioia
della famiglia dotta. Ricordatevi pieno
di vivente affetto alla vostra buona
figliuola Genilde, e alla Mamma e
al Babbo.

A voi mando un abbraccio e forse

affettuoso vostro
Atto Vannucci